



COMUNE DI CASTELLANETA

PROVINCIA DI TARANTO

GAB. SINDACO

ORDINANZA N° 64 DEL 17/6/2015

Oggetto: Ordinanza di sgombero e di inagibilità per motivi strutturali delle unità immobiliari facenti parte del fabbricato sito in Via Daunia snc 4^a palazzina a sinistra, distinte in catasto al Fg. 50 p.lla 188 in Castellana.

IL SINDACO

Vista la comunicazione del Comando Prov/le Vigili del Fuoco di Taranto del 25/8/14 n.ro 9577, acclarata al protocollo generale di questo Comune in data 14/10/14 al n. 23525, con cui veniva segnalato che presso il fabbricato sito in questo Comune in Via Daunia IV^a palazzina a sinistra, composto da piano interrato e n. 2 piani fuori terra, di proprietà dei Sigg.ri Sansevrino Francesco e Sansevrino Antonia, la necessità di una urgentissima analisi tecnica strumentale ed analitica, al fine di stabilire le opere necessarie al consolidamento delle parti in c.a. nonché degli interventi necessari ad eliminare le cause del degrado del fabbricato;

vista la nota emessa dal Dirigente IV Area in data 14/10/14 prot. n. 23616, notificata alle parti in data 23/10/14, con cui si diffidavano i Sigg.ri Sansevrino Francesco e Sansevrino Antonia, circa la necessità di una urgentissima analisi tecnica strumentale ed analitica al fabbricato di cui in oggetto, al fine di stabilire le opere necessarie al consolidamento delle parti in c.a., nonché gli interventi necessari ad eliminare le cause del degrado del fabbricato, ed all'uso dell'area di scantinato interessata dalla frantumazione del muro di contenimento del terreno circostante, nonché si obbliga a monitorare costantemente l'intero corpo di fabbrica per eventuali evoluzioni degenerative della struttura;

vista la nota emessa dal Dirigente IV Area in data 28/10/14 prot. n. 25096, notificata alle parti in data 30/10/14, di rettifica della precedente del 14/10/14 prot. n. 23616;

vista la nota del 06/11/14 prot. n. 25829, con cui la Sig.ra Sansevrino Antonia, trasmetteva la relazione tecnica redatta dall'Ing. Vito Lamanna, appositamente incaricato dalla stessa;

vista l'ulteriore nota emessa in data 11/11/14 prot. n. 26250, notificata alle parti in data 18/11/14, con cui si diffidavano i predetti Signori Sansevrino, all'utilizzo del locale al piano seminterrato facente parte del fabbricato di che trattasi, unitamente all'esecuzione dei lavori urgenti ed indifferibili, così elencati e dichiarati tali, nella relazione tecnica presentata a firma dell'Ing. Vito Lamanna;

viste le note del Comando di Polizia Locale, rispettivamente, del 14/11/14 prot. n. 26632, del 15/01/15 prot. n. 986 e del 03/3/15 prot. n. 4232, di inottemperanza alle diffide predette;

vista la nota del 03/3/15 prot. n. 4840, notificata al Sig. Sansevrino Francesco in data 12/3/15 ed alla Sig.ra Sansevrino Antonia in data 17/3/15 con cui si sollecitavano e si diffidavano gli stessi, all'ottemperanza della diffida del 11 novembre 2014 prot. n. 26250;

vista la nota del Comando di Polizia Locale del 25/5/15 prot. n. 12400, di inottemperanza alla diffida del 03/3/15 prot. n. 4840;

considerato che dalla lettura della relazione tecnica redatta dall'Ing. Vito Lamanna, appositamente incaricato dalla Sig.ra Sanseverino Antonia, sono stati dichiarati urgenti ed indifferibili i seguenti lavori:

- i lavori necessari ad allontanare le acque meteoriche dal perimetro del piano di fondazione del fabbricato;
- lo sbancamento del terreno dell'area del cortile antistante il fabbricato fino al piano di fondazione allo scopo di eliminare la spinta esercitata sui pilastri del seminterrato;
- la realizzazione, su idonea fondazione, di un nuovo muro di contra terra nel tratto compreso tra i pilastri 1-2-3;
- il rinforzo strutturale dei pilastri e delle travi del piano seminterrato in prossimità dei nodi mediante fasciatura con fibre di carbonio;
- l'esecuzione di qualsiasi altra opera di messa in sicurezza dell'immobile ritenuta necessaria dal tecnico strutturista direttore dei lavori, oltre a dichiarare interdetti all'uso: il locale al piano seminterrato di proprietà della Sig.ra Sanseverino Antonia, fino all'eliminazione del pericolo causato dalla presenza della muratura di controterra (lato sud) lesionata e spanciata e l'area sottostante la parte aggettante del lastrico solare fino al momento dell'esecuzione dei lavori di spicconatura delle parti in distacco;

dato atto che il fabbricato in questione è stato realizzato in forza della licenza edilizia n. 649 del 26/9/78 rilasciata in favore del Sig. Sanseverino Michele, ed in seguito all'esecuzione dei lavori abusivi, è stato rilasciato il permesso di costruire in sanatoria n. 1043/S del 12/10/2004 rilasciato in favore dei Sigg.ri Sanseverino Francesco e Sanseverino Antonia, in qualità di eredi;

dato atto, altresì, che agli atti d'Ufficio, il fabbricato non risulta provvisto di certificato di agibilità;

rilevato che le unità immobiliari facenti parte del fabbricato sito in Via Daunia snc 4^a palazzina a sinistra oggetto del presente provvedimento, sono abitate, rispettivamente, a primo piano, dai Sigg.ri Descrivio Michele, nato a Mottola il 27/3/78 e Attollino Monia, nata a Gioia del Colle il 07/4/81 ed a piano rialzato, dalle Sigg.re Santangelo Filomena, nata a Ginosa il 06/10/47 e Trentacoste Mara, nata a Castellaneta il 18/12/92, oltre al predetto Sig. Sanseverino Francesco;

ritenuto necessario per quanto emerso innanzi, ai fini precauzionali per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, dichiarare totalmente inagibili per carenze strutturali, le unità immobiliari di proprietà dei Sigg.ri Sanseverino Francesco e Sanseverino Antonia, facenti parte del fabbricato sito in Via Daunia snc 4^a palazzina a sinistra distinte in catasto al Fg. 50 p.lla 188, in attesa di più accurate valutazioni tecniche di verifica della sicurezza e di rispetto dei requisiti di agibilità previsti dalle norme vigenti in materia;

ritenuto necessario ed indifferibile, per quanto sopra rappresentato e nelle attuali condizioni d'uso degli immobili, provvedere allo sgombero delle persone ivi presenti, e scongiurare qualsiasi rischio per la pubblica e privata incolumità;

ritenuta la piena sussistenza delle motivazioni che impongono al Sindaco di emanare provvedimenti contingibili ed urgenti, al fine di eliminare i rischi che minacciano la pubblica e privata incolumità dei cittadini, così come previsto dagli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

visto il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni,

D I C H I A R A

l'inagibilità totale, per motivi strutturali, delle unità immobiliari facenti parte del fabbricato sito in Castellaneta in Via Daunia snc 4^a palazzina a sinistra distinti in catasto al Fg. 50 p.lla 188, di proprietà dei Sigg.ri:

- Sansevrino Francesco, nato a Palermo il 14/01/1949 e residente in Castellaneta alla Via Daunia snc;
- Sansevrino Antonia, nata a Castellaneta il 20/10/1955 ed ivi residente in Via Ungaretti n. 16, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni innanzi rilevate.

ORDINA

lo sgombero immediato delle persone ivi presenti nelle unità immobiliari facenti parte del fabbricato sito in Castellaneta alla Via Daunia snc 4^ palazzina a sinistra, che dalle visure anagrafiche effettuate, sono i Sigg.ri:

- Sansevrino Francesco, nato a Palermo il 14/01/1949 e residente in Castellaneta alla Via Daunia snc;
 - Descrivo Michele, nato a Mottola il 27/3/78 e Attollino Monia, nata a Gioia del Colle il 07/4/81, entrambi residenti in Castellaneta alla Via Daunia snc;
 - Santangelo Filomena, nata a Ginosa il 06/10/47 e Trentacoste Mara, nata a Castellaneta il 18/12/92, entrambe residenti in Castellaneta alla Via Daunia snc,
- ed il non utilizzo, sia agli stessi che ai proprietari, ed a chiunque ed a qualsiasi titolo, occupi le unità immobiliari in questione.

DISPONE

che i proprietari delle unità immobiliari facenti parte del fabbricato sito in Castellaneta alla Via Daunia snc 4^ palazzina a sinistra, Sigg.ri Sansevrino Francesco e Sansevrino Antonia, sopra generalizzati, procedano ad un urgente ed indifferibile intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza degli immobili stessi, per le funzioni che esplicano, sulla scorta di perizia tecnica, in particolare:

- allo sgombero immediato di persone che occupano gli alloggi;
- a rendere immediatamente inaccessibili gli appartamenti ed a impedire a chiunque l'utilizzo degli stessi a qualsiasi uso, anche precario e/o provvisorio;
- all'attuazione immediata di eventuali interventi di messa in sicurezza ritenuti necessari ed urgenti, a tutela della pubblica e privata incolumità;
- alla verifica di sicurezza statica dell'edificio entro e non oltre trenta giorni dalla notifica della presente, effettuata da tecnico abilitato, con obbligo di trasmettere certificazione di collaudo e/o di idoneità statica del fabbricato all'Ufficio scrivente;
- al ripristino delle condizioni di sicurezza entro e non oltre sessanta giorni a far data dalla notifica della presente, attuando gli interventi necessari richiesti dalle valutazioni tecniche espresse in fase di verifica, previa presentazione di apposita pratica edilizia e relativo nulla osta da parte dell'Ufficio scrivente.

AVVERTE

che, in caso di inosservanza del presente provvedimento, si procederà a termini di legge, con denuncia all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

DISPONE

che la presente ordinanza venga notificata ai soggetti proprietari suindicati, nonché agli attuali occupanti gli immobili ed eventuali altre persone comunque interessate, mediante affissione alle porte di ingresso delle unità immobiliari da sgomberare ed all'Albo Pretorio del Comune.

Copia della presente venga inviata, per opportuna conoscenza, a:

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto;
- S.E. il Prefetto di Taranto c/o Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Taranto;
- Comando Polizia Locale di questo Comune per gli adempimenti di competenza e per l'osservanza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento.

Si avvisa, altresì, che ai sensi degli artt. 3 e 4 e 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Aldo Caforio, Dirigente della IV Area Tecnica di questo Comune.

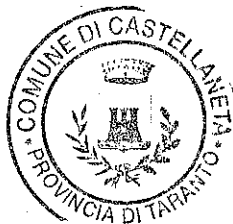
INFORMA

che avverso il presente provvedimento si può proporre ricorso al T.A.R. competente per territorio, o al Capo dello Stato, rispettivamente, entro sessanta e centoventi gironi decorrenti dalla notifica del presente provvedimento.

La presente Ordinanza sarà trasmessa al Messo Notificatore per la notifica dell'atto, all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione sul sito e/o all'Albo Pretorio, ed in copia allo Sportello Unico dell'Edilizia.

Castellaneta, lì 17/6/2015

Il Dirigente IV Area
(Arch. Aldo Caforio)



Il Sindaco
(Avv. Giovanni Gugliotti)